

Rientro lavorativo dopo tumore cerebrale

Luca, 28 anni, impiegato d'ufficio, operato per asportazione tumore cerebrale. Uscito dalla clinica di riabilitazione, autonomo nelle B-ADL, ma tornato a vivere con i genitori per il momento. Viene accompagnato da questi ultimi in riabilitazione ambulatoriale in vista di una ripresa lavorativa.

Deficit all'inizio della terapia:

- Episodi di epilessia occasionali tuttora possibili
- Difficoltà di concentrazione e attenzione
- Deficit di percezione visiva
- Mancanza di iniziativa
- Resistenza limitata

Problemi:

- Non può tornare a guidare, quindi è dipendente dai genitori per gli spostamenti
- Insicurezza negli spostamenti esterni a causa dei deficit di percezione visiva e della limitata capacità di attenzione
- Errori nello svolgimento di compiti d'ufficio
- Resistenza ancora insufficiente per una ripresa lavorativa

Obiettivi/Trattamento:

- Studio su cartina del percorso in bus per venire da casa in terapia
- Esercizio del percorso in bus da casa in terapia
- A medio termine, percorso in bus autonomo da casa al posto di lavoro
- Esercizi su PC per la percezione visiva
- Attività d'ufficio (copia testi su PC, classificazione di documenti, ...) prima su supervisione, poi autonomamente
- Consegne/istruzioni sempre meno complete per stimolare l'iniziativa
- Aumento della frequenza e della durata delle sedute al fine di aumentare la resistenza
- A medio termine, in collaborazione con l'assistente sociale, presa di contatto con l'assicurazione e con il datore di lavoro in modo da concordare la possibilità e la modalità di una ripresa terapeutica prima, e una ripresa a tempo parziale al momento opportuno